



REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE

(art. 113 D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.)

(approvato con deliberazione della G.C. n. 227 del 25 agosto 2021)

Art. 1. Oggetto e finalità

1. In attuazione dell'art. 113, commi 2 e 3, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il presente regolamento disciplina criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti del Comune di Como, nell'ambito di lavori pubblici, servizi e forniture, **esclusivamente** per le **attività** di:
 - **programmazione della spesa per investimenti di interventi pubblici;**
 - **valutazione preventiva dei progetti;**
 - **predisposizione e controllo delle procedure di gara;**
 - **esecuzione dei contratti pubblici;**
 - **responsabile unico del procedimento;**
 - **direzione dei lavori;**
 - **direzione dell'esecuzione;**
 - **verifica di conformità, per i servizi e le forniture;**
 - **collaudo tecnico amministrativo finale e/o in corso d'opera / collaudo statico ove necessario, per i lavori.**
2. La normativa sopra richiamata, che prevede la possibilità di incentivare funzioni svolte all'interno del normale rapporto di servizio, è da intendersi di **stretta interpretazione** in quanto derogatoria al generale principio dell'onnicomprendività della retribuzione ex art. 24 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., che ne implica la non estensibilità in via analogica.
3. Con la normativa sopra richiamata si è passati dal "fondo per la progettazione e l'innovazione" al fondo incentivante "le funzioni tecniche", che ora includono anche le attività di "programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei

progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici” oltre a quelle, già incentivate in passato, riferibili al responsabile unico del procedimento, alla direzione dei lavori ed al collaudo tecnico-amministrativo; l’incentivo invece non è più destinabile agli incaricati della redazione del progetto e del piano della sicurezza, com’era nella previgente disciplina (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

4. L’art. 113 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. pone, quale limite delle risorse destinabili all’incentivo, quello del **2%** dell’importo a base di gara, prevedendo allo stesso tempo che l’incentivo erogato non superi il **50%** dell’importo del trattamento complessivo annuo lordo già in godimento dal singolo dipendente.
5. Scopo del fondo è quello di incentivare le prestazioni eseguite direttamente dagli Uffici del Comune, valorizzando le professionalità interne all’ente e, al contempo, quello di preservare le finanze pubbliche, evitando più onerosi affidamenti esterni.
6. Il presente regolamento è stato oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa (CCDI) con le rappresentanze delle organizzazioni sindacali conclusa in data 06/08/2021.

*

Art. 2. Soggetti interessati, conferimento di incarichi e Gruppo Gestione Interventi

1. Per ogni Intervento Pubblico oggetto di incentivo e singola attività da espletare preliminarmente all’avvio delle stesse, viene proposto dal RUP, ed individuato con atto formale da parte del Dirigente, il personale costitutivo del “**Gruppo di Gestione Intervento**” (GGI) e destinatario dell’incentivo.
2. L’individuazione nel Gruppo dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi, laddove possibile, ai criteri della **rotazione** e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
3. Possono essere destinatari dell’incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nella struttura.
4. Ai singoli soggetti potranno essere attribuite più mansioni se compatibili tra loro così come, in caso di condizioni particolari (complessità intervento; carenze organico; urgenze e



priorità rilevanti; temporanee sovrapposizioni di impegni differenziati ...), nel GGI potranno essere inseriti e coinvolti soggetti appartenenti ad altri Settori/Servizi, previo accordo con il relativo Dirigente.

5. I dipendenti indicati nel provvedimento di cui al comma 1 assumono la **responsabilità diretta e personale** dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate. Non possono essere affidati incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Il RUP che propone e il Dirigente che determina l'inserimento del personale nel GGI sono tenuti ad accertare la sussistenza delle citate situazioni.
6. Eventuali **modifiche alla composizione del GGI** possono essere apportate dal Dirigente, anche su proposta del RUP, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate, e delle attività trasferite ad altri componenti la struttura in esame.
7. **Destinatari dell'incentivo** sono coloro che effettivamente concorrono o comunque contribuiscono allo svolgimento dell'attività incentivata, qualunque sia la categoria di classificazione dello stesso dipendente, suddivisi per competenza ed incarichi nell'ambito delle seguenti Funzioni Tecniche:
 - a) il **Responsabile Unico del Procedimento** e Responsabile dei lavori, con funzioni organizzative e propulsive interne finalizzate al corretto fluire della procedura in ogni sua fase, dalla programmazione all'esecuzione attraverso la progettazione e l'affidamento, ex art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il RUP può essere supportato nello svolgimento delle proprie attività da personale con professionalità tecnica o amministrativo/contabile ovvero, per la sua professionalità, abilitazione tecnica specifica o ruolo nell'Ente, partecipare anche alla Programmazione e Verifica;
 - b) il personale impegnato nella **Programmazione della Spesa per Investimenti**, responsabile della predisposizione della documentazione prevista ex art. 21 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (piano delle opere pubbliche - POP e piano di acquisti di beni e servizi);
 - c) il personale impegnato nella **Verifica preventiva del Progetto e della predisposizione e controllo delle procedure di gara** ed impegnato nell'**esecuzione dei contratti**, responsabile della predisposizione della



documentazione ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- d) il personale impegnato nella **Direzione dei Lavori** ovvero **Direzione dell'esecuzione del contratto per servizi e forniture**, responsabile della predisposizione della documentazione ex artt. 101 e 111 c. 2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ivi compreso il coordinamento della sicurezza;
 - e) il personale impegnato nel **Collaudo tecnico-amministrativo dei Lavori ovvero Verifica di conformità per servizi e forniture e Collaudo Statico ove necessario**, responsabile della predisposizione della documentazione ex art.102 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - f) i **Collaboratori** aventi professionalità non esclusivamente tecnica (quindi di professionalità anche giuridica, amministrativa) individuati nel Gruppo di Gestione Intervento che svolgono attività di supporto al personale nominato alle precedenti lettere, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale, attraverso contributo intellettuale e materiale anche di redazione di elaborati privi della sottoscrizione relativa richiesta ai tecnici. I collaboratori delle diverse figure professionali sono da individuare, di norma, tra il personale appartenente allo specifico servizio o, comunque, in possesso di adeguata competenza ed esperienza in materia che, di volta in volta, partecipa direttamente allo svolgimento delle attività (a titolo esemplificativo: ispettori di cantiere, direttori operativi, assistenti al RUP, collaboratori amministrativi e delegati di procedura di affidamento).
8. A seguito di provvedimento, anche determinativo e cumulativo da parte del Dirigente, il conferimento degli incarichi è svolto in ragione delle capacità e dell'esperienza degli incaricati, avendo modo di individuare quanto più precisamente possibile ogni soggetto chiamato a collaborare e la funzione affidatagli.
9. Per ogni singola funzione, il provvedimento formale con il quale viene **costituito il GGI** deve pertanto **individuare** in modo oggettivo i componenti e relativi ruoli, competenze e responsabilità. Ad ogni singolo componente viene riconosciuta una quota del fondo nell'ambito della percentuale massima attribuita per la specifica funzione, determinata in relazione al grado di apporto esercitato, coinvolgimento nelle attività e responsabilità assunte. In sede di liquidazione finale le singole quantità possono essere modificate in



conformità con lo svolgimento reale sopravvenuto attestato dal RUP.

10. Il Direttore dell'unità organizzativa dell'Ente competente per il lavoro, servizio o fornitura oggetto di contratto, procede di regola con la determinazione a contrarre, su proposta del RUP ove diverso, all'individuazione specifica dei soggetti destinatari dell'incentivo, valutando in ragione della tipologia e complessità dell'intervento quali siano le risorse umane necessarie e adeguate a rivestire i suddetti ruoli.
11. Gli incarichi al personale dell'Amministrazione debbono coinvolgere, progressivamente, il maggior numero del personale interno avente le caratteristiche professionali richieste, assicurando, di regola, un'equa ripartizione degli incarichi stessi, nel rispetto comunque delle specifiche competenze professionali e della disponibilità espressa dai dipendenti stessi.
12. L'individuazione dei dipendenti deve essere effettuata avuto riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione richiesto dal singolo intervento e, ove possibile, secondo un criterio di rotazione finalizzato ad incentivarne la partecipazione e la conseguente "crescita", nell'ambito della gestione interna integrata dell'attività di progettazione, di un maggior numero possibile di soggetti.
13. Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a particolari carichi di lavoro, possono essere inseriti nei Gruppo di Gestione Intervento anche dipendenti di altri Servizi o Uffici, che, per lo specifico incarico, hanno diritto a quanto previsto dal presente regolamento.
14. La composizione del Gruppo di Gestione Intervento è definita con l'atto di conferimento dell'incarico, con cui viene altresì fissato il termine per le diverse attività nonché definita la misura della riduzione del compenso per ritardi o inadempienze, nel rispetto del presente regolamento. In caso di assenza di specifici riferimenti nell'atto di conferimento, risultano vincolanti ai fini del presente Regolamento quelli temporali riportati nella documentazione progettuale ovvero di gara (crono programma; capitolato speciale d'appalto; disciplinare di gara ...) da comparare con le riduzioni previste dal presente Regolamento.
15. Il GGI può essere comunque **modificato** per finalità di miglioramento della propria efficacia ed efficienza nell'ambito degli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale. La modifica

deve avvenire attraverso provvedimento motivato riguardante cambiamenti o revoca degli incarichi, disponendo, contestualmente, in ordine alle conseguenze derivanti sulle quote di partecipazione individuale originariamente previste. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto sino a quel momento.

16. L'effettiva determinazione delle percentuali da riconoscersi alle figure che partecipano al GGI, nel rispetto del limite massimo per ogni singola funzione ivi stabilito, spetta al Dirigente del Settore competente su proposta del RUP, in ragione della complessità e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, anche tenuto conto della tipologia e delle relative fasce di importi indicate nel presente Regolamento. Tali percentuali sono indicate nella determinazione costitutiva del GGI per ogni singolo intervento.
17. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti e motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.
18. Fatti salvi gli obblighi di comunicazione e astensione gravanti, in ogni fase del procedimento di affidamento e di esecuzione, sul singolo dipendente in posizione di conflitto d'interesse in base al codice di comportamento, in occasione dell'individuazione di cui ai commi precedenti, il Direttore della struttura competente **verifica l'assenza di conflitti d'interesse**.

*

Art. 3. Peculiari modalità di esercizio di funzioni

1. Nel caso in cui parte delle attività relative all'intervento soggetto al fondo sia condotta da **soggetti esterni** al Comune, ovvero **non** sia stato effettuato l'**accertamento** delle specifiche attività svolte dai singoli dipendenti, il valore di tale parte è posto in diminuzione della base di calcolo della quota devoluta al fondo incentivante per l'intervento da attribuire al personale del GGI.

2. La parte degli incentivi **non spesi** deve incrementare nuovamente il fondo per il finanziamento di quanto stabilito dall'art. 113, senza che, però, la suddetta somma possa maggiorare i compensi già stabiliti per i dipendenti interessati dal lavoro, servizio o fornitura, che hanno determinato il suddetto incremento. Tale incremento del fondo è utilizzato quindi, ai sensi del comma 4 dell'art. 113, all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione.
3. Nel caso in cui ci si avvalga della consulenza o collaborazione di **soggetti esterni al comune, senza che ad essi sia ascrivibile specificamente alcuna parte delle attività relative all'intervento**, l'ammontare del corrispettivo per le opere prestate, al netto degli oneri fiscali e contributivi, è detratta per il 10% dalla quota da destinare al fondo.
4. In caso di incarichi e/o progetti esterni è comunque riconosciuta al Responsabile del Procedimento la quota del compenso incentivante spettante.
5. Per i casi in cui sullo stesso soggetto vengano a confluire **più funzioni** separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.
6. Nei seguenti casi di **cumulo** di funzioni, si determina un abbattimento del 10% sulla percentuale più bassa:
 - coincidenza tra funzione di RUP e attività di programmazione;
 - rilascio da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione per forniture e servizi;
 - espletamento da parte del RUP delle funzioni di direttore dell'esecuzione;
 - svolgimento da parte del RUP delle funzioni di Direttore dei lavori;
 - svolgimento da parte del RUP della verifica preventiva della progettazione;
 - svolgimento da parte del Direttore dei lavori delle funzioni di coordinatore per l'esecuzione.
7. Qualora una **funzione/ruolo** venga svolta da **più figure** (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, ecc.), compete alla figura principale attestare il ruolo e il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla funzione e indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno. Spetta al RUP verificare quanto

attestato dalla figura principale e presentare la proposta di ripartizione finale risultante al Dirigente.

8. In assenza di collaboratori o altre figure richieste per l'attività specifica, la totalità della quota viene corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.
9. Nella circostanza motivata di **sostituzione** di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dalla figura di riferimento ovvero dal Dirigente.
10. Nel caso le attività oggetto di incentivo siano attinenti ad un accordo di programma o ad altra forma di **intesa tra enti** previste dalle norme vigenti in materia, l'incentivo è attribuito in funzione del contributo prestato dal personale comunale.

*

Art. 4 Costituzione, accantonamento, riduzione del Fondo

1. Ai sensi dell'art.113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le amministrazioni aggiudicatrici destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 % modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture posto a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività sopra indicate, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, nei tempi e nei costi prestabiliti.
2. In sede di approvazione del Bilancio, in relazione agli obiettivi del DUP e alla Programmazione annuale dei lavori, dei servizi e delle forniture, ovvero di pianificazione urbanistica attuativa, nonché di approvazione della documentazione progettuale funzionale all'avvio dell'appalto o della procedura di affidamento (nella determinazione a contrarre per il singolo intervento di lavori, servizi, forniture) viene costituita, nel quadro economico dell'intervento pubblico, non escluso ai sensi del presente Regolamento, una **somma destinata al fondo di incentivazione**, calcolata moltiplicando l'importo stimato dell'intervento posto a base di gara o procedura comparativa per l'aliquota corrispondente, secondo i seguenti criteri:

a) Lavori Pubblici:

In favore del Fondo, si accantonano le percentuali sotto riportate dell'importo stimato a base dell'affidamento (al netto di IVA.; al lordo di oneri previdenziali e assistenziali, IRAP, oneri sicurezza, che quindi vanno pre-dedotti dalla percentuale massima che l'amministrazione intende riconoscere):

Soglia affidamento	Percentuale destinata al Fondo
Fino a € 500.000,00	2%
Da € 500.000,01 fino a € 1.000.000,00	1,90%
Da € 1.000.000,01 fino a € 2.500.000,00	1,70%
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.548.000,00	1,50%
Da € 5.548.000,01 fino a € 10.000.000,00	1,30%
Da 10.000.000,01 fino a € 25.000.000,00	1%
Oltre € 25.000.000,00	0,80%

In caso di modifiche in aumento del contratto (ex varianti) in corso d'opera non dovute a errori di progettazione dei tecnici interni (art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), le risorse destinate al fondo sono ricalcolate sulla base del nuovo importo posto a base di gara.

Sono previste riduzioni delle risorse da destinare al fondo per incrementi di tempo / di costo nella realizzazione dell'intervento rispetto alle condizioni iniziali, riscontrate durante la fase realizzativa e ritenute dannose per la PA o dovute a errori del personale coinvolto. In tal caso, si applicano i seguenti valori:

Incrementi in giorni	TEMPO	Riduzione fondo	Incrementi in euro	COSTO	Riduzione fondo
	Rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma, o previsioni durata lavori, del progetto esecutivo approvato			Rispetto al costo dell'opera o lavoro aggiudicato nell'appalto al netto del ribasso	
0-10 %		- 5 %	0-10 %		- 5 %
11-30 %		- 10%	11-30 %		- 10%
31-50 %		- 25%	31-50 %		- 25%
51- 70 %		- 50%	51- 70 %		- 50%
71-100 %		- 75%	71-100 %		- 75%
oltre 101 %		- 100%	oltre 101 %		- 100%

b) Servizi:

Soglia affidamento	Percentuale destinata al fondo
Fino a € 80.000,00	2%
Da € 80.000,01 fino a € 150.000,00	1,8%
Da € 150.000,01 fino a soglia comunitaria (art. 35 D.Lgs. 50/2016)	1,6%
Sopra soglia comunitaria fino a € 5.000.000,00	1,4%
Da € 5.000.000,01 fino a € 10.000.000,00	1,2%
Da € 10.000.000,01 fino a € 25.000.000,00 e oltre	1%
Oltre € 25.000.000,00	0,80%

Sono previste riduzioni delle risorse da destinare al fondo per incrementi di tempo / di costo nella realizzazione dell'intervento rispetto alle condizioni iniziali, riscontrate durante la fase realizzativa e ritenute dannose per la PA o dovute a errori del personale coinvolto. In tal caso, si applicano i seguenti valori:

Incrementi in giorni	TEMPO	Riduzione fondo	Incrementi in euro	COSTO	Riduzione fondo
	Rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma, o previsioni durata lavori, del progetto esecutivo approvato			Rispetto al costo dell'opera o lavoro aggiudicato nell'appalto al netto del ribasso	
0-10 %		- 5 %	0-10 %		- 5 %
11-30 %		- 10%	11-30 %		- 10%
31-50 %		- 25%	31-50 %		- 25%
51- 70 %		- 50%	51- 70 %		- 50%
71-100 %		- 75%	71-100 %		- 75%
oltre 101 %		- 100%	oltre 101 %		- 100%

c) Forniture

Soglia affidamento	Percentuale destinata al fondo
Fino a € 80.000,00	2%
Da € 80.000,01 fino a € 150.000,00	1,8%

Da € 150.000,01 fino a soglia comunitaria (art. 35 D.lgs. 50/2016)	1,6%
Sopra soglia comunitaria fino a € 5.000.000,00	1,4%
Da € 5.000.000,01 fino a € 10.000.000,00	1,2%
Da € 10.000.000,01 fino a € 25.000.000,01	1%
Oltre € 25.000.000,00	0,80%

Sono previste riduzioni delle risorse da destinare al fondo per incrementi di tempo / di costo nella realizzazione dell'intervento rispetto alle condizioni iniziali, riscontrate durante la fase realizzativa e ritenute dannose per la PA o dovute a errori del personale coinvolto. In tal caso, si applicano i seguenti valori:

Incrementi in giorni	TEMPO	Riduzione fondo	Incrementi in euro	COSTO	Riduzione fondo
	Rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma, o previsioni durata lavori, del progetto esecutivo approvato			Rispetto al costo dell'opera o lavoro aggiudicato nell'appalto al netto del ribasso	
0-10 %		- 5 %	0-10 %		- 5 %
11-30 %		- 10%	11-30 %		- 10%
31-50 %		- 25%	31-50 %		- 25%
51- 70 %		- 50%	51- 70 %		- 50%
71-100 %		- 75%	71-100 %		- 75%
oltre 101 %		- 100%	oltre 101 %		- 100%

3. Presupposto per la destinazione al fondo è l'inserimento dell'intervento negli strumenti di programmazione dell'Ente e l'espletamento della procedura di gara comparativa.
4. Le risorse finanziarie inerenti alle funzioni tecniche di cui sopra fanno carico sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli interventi, e riportati negli stati di previsione della spesa per la singola opera/servizio/fornitura o ad apposito intervento di bilancio.
5. Nei casi riferiti a Piani Attuativi, Permessi di Costruire convenzionati o altro titolo edilizio ad essi equiparato, le risorse finanziarie devono trovare previsione nelle specifiche convenzioni (o atti equivalenti) disciplinanti la realizzazione degli interventi pubblici, sottoscritte con onere a carico del soggetto esterno.

6. Il Fondo è compreso all'interno delle risorse decentrate variabili per la contrattazione collettiva ex art. 67 co. 3 lett. c) CCNL del 21/05/2018. La gestione delle relative risorse è assegnata al Dirigente del settore competente per l'intervento pubblico oggetto di incentivazione, che vi provvede secondo le modalità indicate negli articoli seguenti.
7. L'importo del Fondo non è soggetto ad alcuna rettifica conseguente all'esito della procedura di affidamento (ribasso; ricorso; assenza di offerte valide ...) fatto salvo che lo stesso esito, ad esclusione del ribasso, sia attribuibile in modo oggettivo ad errori / responsabilità del Gruppo di Gestione Intervento.
8. In caso di appalti divisi per lotti, il presente regolamento si applica in relazione a ciascun lotto qualificato "funzionale" ovvero "prestazionale".

*

Art. 5. Attività compiuta e Ripartizione degli incentivi

1. Per ogni attività compiuta si procede alla liquidazione degli incentivi spettanti secondo le modalità e tempistiche indicate nel presente regolamento.
2. Per attività **compiuta** deve intendersi la specifica fase/attività del procedimento per la quale ne viene approvata la conclusione con opportuno atto amministrativo o provvedimento previsto dalla specifica legislazione in materia. A titolo di esempio: Programmazione (delibera/determina di approvazione); Verifica preventiva e Controllo Procedure di bando (determina a contrattare ed affidamento intervento pubblico); Direzione Lavori / Collaudo (delibera/determina di approvazione atti C.R.E. o Collaudo).
3. Nel caso in cui, per motivazioni indipendenti dal "Gruppo di Gestione Intervento" e quando l'attività risponda comunque ai requisiti ed indirizzi richiesti e definiti dall'Amministrazione Comunale in sede di avvio, non si provveda all'approvazione con opportuno atto amministrativo, l'avvenuta conclusione dell'attività deve essere accertata con **specifico determinazione** per la successiva liquidazione, da effettuare comunque entro **sei mesi**.
4. La ripartizione degli incentivi è condotta in base ai seguenti criteri, tenendo conto, all'interno di **ciascuna categoria delle funzioni tecniche svolte** e delle **percentuali indicate**, sia dell'**effettivo apporto dato** dai soggetti coinvolti che delle **single responsabilità personali**, del **carico di lavoro** e della **professionalità garantita**. Ad ogni singolo



dipendente individuato viene attribuito, in sede di definizione del GGI secondo le modalità riportate nel presente regolamento (costituzione, accantonamento e riduzione del fondo), una **percentuale** nei limiti dei valori previsti per la singola funzione, che potrà essere eventualmente modificata in relazione allo svolgimento dell'incarico in sede di liquidazione, previa opportuna motivazione contestualizzata.

5. È possibile attribuire una **maggiorazione** alle percentuali indicate, comunque non eccedenti il limite massimo dell'incentivo previsto, qualora venga attestata dal responsabile del procedimento una complessità dell'attività, non prevedibile, espletata dal personale incaricato che giustifichi tale maggiorazione.
6. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni **non svolte dai dipendenti**, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero **prive dell'accertamento positivo** delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati, vengono considerate secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del presente Regolamento.
7. Nel caso di progettazione affidata a soggetti esterni per Interventi che non raggiungono la fase esecutiva **NON** viene prevista alcuna attribuzione alla figura del Responsabile del Procedimento e relativa ripartizione.
8. Per quanto attiene alla ripartizione delle somme relative ad un intervento di **Lavori Pubblici**, si procede secondo le percentuali riportate nella allegata **TABELLA A**.
9. Per quanto attiene alla ripartizione degli incentivi per un intervento di **Servizi e Forniture** si procede secondo le percentuali riportate nella allegata **TABELLA B**.
10. L'attività prevista dalle funzioni tecniche di cui al presente Regolamento viene espletata durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni strettamente necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

*

Art. 6. Liquidazione degli incentivi. Erogazioni e scadenze

1. La liquidazione e corresponsione dell'incentivo è disposta, come previsto espressamente

dall'art. 113 c.3 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal **dirigente preposto alla struttura competente**, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti, attraverso una rendicontazione contenente informazioni dettagliate per le singole attività. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

2. La rendicontazione di cui al comma 1 viene approvata con atto determinativo, previo invio al NIV per costituire documentazione utile alla valutazione del Dirigente del Servizio Interessato. L'incentivo potrà essere erogato nel rispetto del cronoprogramma approvato dall'amministrazione, previa verifica dell'attività compiuta, che potrà essere oggetto di ulteriore verifica da parte dell'organismo di controllo interno, se presente ed istituito.
3. La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente competente, su proposta del Responsabile del Procedimento e previa presentazione delle schede riferite alle funzioni svolte, che valuta la proposta secondo principi che tengano in debita considerazione i seguenti aspetti:
 - rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è investito;
 - completezza della funzione svolta;
 - competenza e professionalità dimostrate;
 - attività relazionali intercorse tra i soggetti facenti parte della struttura con il fine di assicurare la celerità e l'efficienza delle varie fasi del processo.
4. **L'accertamento** potrà considerarsi:
 - positivo se tutte le attività siano state correttamente svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati. In tal caso è disposta la corresponsione dell'incentivo, nei valori stabiliti;
 - parzialmente positivo se tutte le attività siano state svolte, ma:
 - con ritardi dei tempi assegnati, la cui responsabilità sia imputabile ai dipendenti incaricati, non superiori a quanto previsto dal presente regolamento;
 - si siano rilevati lievi errori o mancanze nello svolgimento delle attività di competenza che, comunque, non abbiano comportato aumenti dei costi

previsti;

- sia stata accertata la necessità di varianti progettuali, superiori a quanto indicato nel presente Regolamento e consentite dalla normativa vigente in materia.

In tal caso, effettuato il necessario contraddittorio con gli interessati, il Dirigente dispone la corresponsione degli incentivi ai dipendenti coinvolti, ma con una decurtazione commisurata all'entità del ritardo o degli errori o delle mancanze rilevate. Le somme decurtate sono devolute in economia;

- negativo quando le attività non siano state portate a compimento oppure lo siano state, ma con ritardi, imputabili a dipendenti incaricati, superiori a quelli indicati dal presente Regolamento o con gravi errori o mancanze degli stessi. In tal caso, effettuato il necessario contraddittorio con gli interessati e fatte salve le valutazioni in ordine alle eventuali responsabilità disciplinari, amministrative e contabili, il Dirigente dispone di non corrispondere alcun compenso ai dipendenti coinvolti, devolvendo le relative somme in economia.

5. La liquidazione delle somme, previo accertamento delle condizioni richieste (approvazione con atto amministrativo), dovrà avvenire preferibilmente in forma aggregata per più attività compiute e per valori complessivi maturati dall'incentivo almeno di importo totale pari ad € 10.000,00, secondo le percentuali attribuite ai rispettivi ruoli riportate nelle Tabelle A e B allegata al presente regolamento.
6. Il Dirigente competente in materia di trattamento economico del personale dispone l'effettiva erogazione dei compensi entro i successivi trenta giorni dalla liquidazione effettuata, secondo il comma 1 del presente articolo, dal Dirigente del Settore interessato, verificando il rispetto del limite del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo già in godimento dal singolo dipendente. Le eventuali somme eccedenti il predetto limite costituiscono economie.
7. Nel caso di fasi esecutive particolarmente prolungate, comunque superiori all'anno, è possibile, previa effettuazione in ogni caso degli accertamenti di cui al presente articolo, la remunerazione in più fasi delle attività già concretamente e positivamente svolte, le cui



scadenze debbono però essere puntualmente predeterminate nei provvedimenti di liquidazione.

8. Non hanno comunque diritto a percepire il compenso incentivante:

- a) il RUP e i suoi collaboratori per la comprovata violazione degli obblighi posti a loro carico o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza, fatte salve le eventuali responsabilità disciplinari, amministrative o contabili. Nel caso il Dirigente accerti la non effettuazione delle attività previste, per ragioni indipendenti dalla volontà del personale interessato, le relative quote di incentivo rientrano nel fondo;
- b) i dipendenti incaricati delle Funzioni Tecniche e loro collaboratori, nel caso di modifiche del contratto (varianti in corso d'opera) originate da errori od omissioni del progetto esecutivo di cui all'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fatto sempre salvo il diritto dell'Ente di rivalersi ai sensi del comma 9 del medesimo art. 106;
- c) i dipendenti incaricati della direzione lavori, direzione dell'esecuzione o del collaudo o verifica di conformità e i loro collaboratori che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge o dai regolamenti o che non svolgano i compiti loro assegnati con la dovuta diligenza.

9. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti **a prestazioni non svolte dai dipendenti incaricati**, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero **prive dell'accertamento di avvenuta esecuzione**, incrementano la quota del Fondo. Il Fondo viene incrementato altresì dalle quote di incentivo non distribuite al personale interno a seguito dell'applicazione di eventuali **riduzioni**.

10. In caso di non raggiungimento dell'esecuzione dell'opera/fornitura/servizio, per interruzione del procedimento avvenuta solo in seguito all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, per cause non imputabili al dipendente, le percentuali individuate per le funzioni di Responsabile del Procedimento, Programmazione della spesa per investimenti, Valutazione preventiva dei progetti e Predisposizione e controllo delle procedure di gara, saranno comunque liquidate con l'aliquota prevista per la prima fase di liquidazione.

*

Art. 7. Utilizzo del fondo per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie

1. Ai sensi dell'art.113 co. 4 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., una quota del 20% del Fondo come sopra accantonato, viene destinato da parte dell'ente:
 - all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
2. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
3. Con gli atti di programmazione economico-finanziaria e gestionale, l'Ente individua la tipologia degli acquisti e i relativi ambiti di intervento cui destinare le risorse di cui al comma 1. In assenza di tali atti risulta comunque possibile procedere in caso di necessità, previa verifica di rispondenza ai commi 1 e 2.
4. Gli accantonamenti per la quota prevista del 20% relativi ad ogni singolo intervento pubblico soggetto ad incentivazione vengono previsti nei rispettivi Quadri Economici tra le "somme a disposizione" e confluiscono in un due distinti capitoli di spesa relativi a:
 - Acquisto di beni e servizi di innovazione ex. art.113 c.4 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - Tirocini formativi e di orientamento ex. art.113 c.4 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

*

Art. 8. Norme Finali, Entrata in vigore ed Abrogazioni.

1. Le disposizioni di cui al presente Regolamento si applicano anche se le attività in esso contemplate vengano svolte, per conto dell'amministrazione, nell'ambito di accordi di

programma, convenzioni, consorzi, unioni o in favore di altri soggetti controllati o partecipati.

2. Il presente Regolamento, dopo l'esecutività della deliberazione che lo approva (ossia, decimo giorno dall'inizio della pubblicazione, oppure data di adozione, nel caso di delibere dichiarate immediatamente eseguibili ex art. 134, co. 4, TUEL), entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio ex art. 10 delle disp. prel. c.c.
3. Il presente Regolamento abroga il precedente regolamento comunale in materia (avente ad oggetto l'utilizzo del fondo per la progettazione e l'innovazione, previsto e disciplinato dall'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163).
4. **Esso trova applicazione per le attività compiute dal 20 aprile 2016** ai sensi dell'art.216 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (commesse per le quali i bandi o gli avvisi con cui si è indetta la gara sono stati pubblicati successivamente alla data del 19 aprile 2016), purché l'importo sia stato espressamente previsto nel quadro economico del relativo Progetto o programma di acquisizioni. Per le attività compiute in precedenza ancorché non ancora remunerate alla predetta data del 20 aprile 2016, continuano a trovare applicazione le disposizioni del previgente Regolamento in materia.
5. **Ai sensi dell'art. 113, comma 5-bis, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.** (comma introdotto dalla legge di bilancio 2018), **gli incentivi costituenti il Fondo gravano su risorse autonome e predeterminate del bilancio diverse dalle risorse ordinariamente rivolte all'erogazione di compensi accessori al personale** (ai sensi dell'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017 - Legge di bilancio per il 2018 - il finanziamento del fondo per gli incentivi tecnici grava sul medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi o forniture). **A decorrere dal 1° gennaio 2018, gli incentivi per le funzioni tecniche, quindi, devono ritenersi non soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici** dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 2017.
6. Per periodo intercorrente tra il 19 aprile 2016 e il 31 dicembre 2017, l'entità delle risorse finanziarie accantonate per il fondo incentivi funzioni tecniche deve essere rispettoso dei limiti posti l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale. A tal fine, la Giunta definisce le concrete condizioni attuative del



presente regolamento, per assicurare il rispetto del predetto limite. A decorrere dal 1° gennaio 2018, le predette risorse non sono più soggette a tale vincolo.

PROGETTO:	LAVORI DI						
IMPORTO DEI LAVORI <i>(base d'asta + oneri della sicurezza)</i>	€ 0,00						
Risorse da destinare al fondo	2,0000%		€ 0,00		STATO AVANZAMENTO LAVORI		
					0,00%		
FONDO RIPARTIZIONE	80% (Art. 113 comma 3 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)		€ 0,00				
	20% (Art. 113 comma 4 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)		€ 0,00				
FUNZIONE / ATTIVITA'			PERCENTUALE	FONDO	LIQUIDAZIONE FONDO		
Responsabile Unico del Procedimento			36%	€ 0,00	30%	50%	20%
Figura	Sub % [min-max]	Dipendente nominato	Ripartizione fondo	Importo da riconoscere	1° liquidazione	2° liquidazione	3° liquidazione
Resp. Procedimento	70% - 100%			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Coll. tecnici	0% - 20%			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Coll. Amministrativi	0% - 10%			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE			0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Programmazione della Spesa per Investimenti			1%	€ 0,00	100%	0%	0%
Figura	Sub % [min-max]	Dipendente nominato	Ripartizione fondo	Importo da riconoscere	1° liquidazione	2° liquidazione	3° liquidazione
Personale coinvolto nella programmazione	50% - 100%			€ 0,00	€ 0,00	\	\
				€ 0,00	€ 0,00	\	\
TOTALE			0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Valutazione Preventiva dei Progetti			5%	€ 0,00	100%	0%	0%
Figura	Sub % [min-max]	Dipendente nominato	Ripartizione fondo	Importo da riconoscere	1° liquidazione	2° liquidazione	3° liquidazione
Verificatore	70% - 100%			€ 0,00	€ 0,00	\	\
Collaboratori	0% - 30%			€ 0,00	€ 0,00	\	\
				€ 0,00	€ 0,00	\	\
TOTALE			0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Predisposizione e Controllo delle Procedure di Gara			5%	€ 0,00	100%	0%	0%
Figura	Sub % [min-max]	Dipendente nominato	Ripartizione fondo	Importo da riconoscere	1° liquidazione	2° liquidazione	3° liquidazione
Incaricato procedura di gara	0% - 100%			€ 0,00	€ 0,00	\	\
				€ 0,00	€ 0,00	\	\
TOTALE			0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Esecuzione dei lavori			43%	€ 0,00	0%	100%	0%
Figura	Sub % [min-max]	Dipendente nominato	Ripartizione fondo	Importo da riconoscere	1° liquidazione	2° liquidazione	3° liquidazione
Direttore dei Lavori	35% - 60%			€ 0,00	\	€ 0,00	\
Direttori operativi	0% - 15%			€ 0,00	\	€ 0,00	\
				€ 0,00	\	€ 0,00	\
Ispettori di cantiere	0% - 10%			€ 0,00	\	€ 0,00	\
				€ 0,00	\	€ 0,00	\
Coordinatore Sicurezza	35% - 40%			€ 0,00	\	€ 0,00	\
Coll. Amministrativi	0% - 5%			€ 0,00	\	€ 0,00	\
				€ 0,00	\	€ 0,00	\
TOTALE			0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Collaudo tecnico-amministrativo / statico / CRE			10%	€ 0,00	0%	30%	70%
Figura	Sub % [min-max]	Dipendente nominato	Ripartizione fondo	Importo da riconoscere	1° liquidazione	2° liquidazione	3° liquidazione
Collaudatore tecnico-amministrativo	60% - 100%			€ 0,00	\	€ 0,00	€ 0,00
Assistente	0% - 10%			€ 0,00	\	€ 0,00	€ 0,00
Collaudatore statico	0% - 30%			€ 0,00	\	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE			0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE INCENTIVO Art. 113 comma 3 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

PROGETTO:	SERVIZIO/FORNITURA DI						
IMPORTO DEL SERVIZIO/FORNITURA <i>(base d'asta + oneri della sicurezza)</i>	€ 0,00						
Risorse da destinare al fondo	2,0000%		€ 0,00		STATO AVANZAMENTO SERVIZIO/FORNITURA 0,00%		
FONDO RIPARTIZIONE	80% (Art. 113 comma 3 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)		€ 0,00				
	20% (Art. 113 comma 4 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)		€ 0,00				
FUNZIONE / ATTIVITA'			PERCENTUALE	FONDO	LIQUIDAZIONE FONDO		
Responsabile Unico del Procedimento			36%	€ 0,00	30%	50%	20%
Figura	Sub % [min-max]	Dipendente nominato	Ripartizione fondo	Importo da riconoscere	1° liquidazione	2° liquidazione	3° liquidazione
Resp. Procedimento	70% - 100%			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Coll. tecnici	0% - 20%			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Coll. Amministrativi	0% - 10%			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE			0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Programmazione della Spesa per Investimenti			1%	€ 0,00	100%	0%	0%
Figura	Sub % [min-max]	Dipendente nominato	Ripartizione fondo	Importo da riconoscere	1° liquidazione	2° liquidazione	3° liquidazione
Personale coinvolto nella programmazione	0% - 100%			€ 0,00	€ 0,00	\	\
				€ 0,00	€ 0,00	\	\
TOTALE			0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Predisposizione e Controllo delle Procedure di Gara			5%	€ 0,00	100%	0%	0%
Figura	Sub % [min-max]	Dipendente nominato	Ripartizione fondo	Importo da riconoscere	1° liquidazione	2° liquidazione	3° liquidazione
Incaricato procedura di gara	0% - 100%			€ 0,00	€ 0,00	\	\
				€ 0,00	€ 0,00	\	\
TOTALE			0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Esecuzione di servizi/forniture			48%	€ 0,00	0%	100%	0%
Figura	Sub % [min-max]	Dipendente nominato	Ripartizione fondo	Importo da riconoscere	1° liquidazione	2° liquidazione	3° liquidazione
Direttore dell'esecuzione del contratto	40% - 100%			€ 0,00	\	€ 0,00	\
Coordinatore Sicurezza	0% - 35%			€ 0,00	\	€ 0,00	\
Coll. Tecnici	0% - 20%			€ 0,00	\	€ 0,00	\
Coll. Amministrativi	0% - 5%			€ 0,00	\	€ 0,00	\
				€ 0,00	\	€ 0,00	\
TOTALE			0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Verifica di Conformità / CRE			10%	€ 0,00	0%	0%	100%
Figura	Sub % [min-max]	Dipendente nominato	Ripartizione fondo	Importo da riconoscere	1° liquidazione	2° liquidazione	3° liquidazione
Verificatore di conformità / Redazione CRE	70% - 100%			€ 0,00	\	\	€ 0,00
Coll. Tecnici	0% - 20%			€ 0,00	\	\	€ 0,00
Coll. Amministrativi	0% - 10%			€ 0,00	\	\	€ 0,00
				€ 0,00	\	\	€ 0,00
TOTALE			0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE INCENTIVO Art. 113 comma 3 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00